



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

COMMISSIONE CONSILIARE III

Sanità e Assistenza

Seduta del 6 aprile 2011

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE

MARGHERITA PERONI

Argomento n. 2 all'ordine del giorno:

ITR N. 3056 Scadenza del Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto Morcelliano di Chiari (BS) - Decisione in merito della Commissione di controllo dell'ASL di Brescia.

Assessore BOSCAGLI

Interrogazione numero 3056. La Fondazione Istituto Morcelliano di Chiari è un ente iscritto nel registro delle persone giuridiche di diritto privato che opera prevalentemente in ambito sociale nei confronti minori e giovani svantaggiati sotto il profilo fisico, psichico, economico, sociale e familiare.

L'organo amministrativo della Fondazione è il Consiglio di amministrazione che è composto di tre componenti di cui uno nominato dal Sindaco di Chiari, uno nominato dal parroco pro tempore della Parrocchia Santi Faustino e Giovita di Chiari, uno nominato per cooptazione dagli altri due componenti.

Con nota pervenuta il 10.12.2010 alcuni Consiglieri del Comune di Chiari espongono illegittimità nei riguardi dell'insediamento del Consiglio di amministrazione della Fondazione occorso nel 2004.

Le illegittimità si sostanzierebbero nell'indotta decadenza del Consiglio di amministrazione in seguito alle dimissioni rassegnate da due membri su tre.

Con nota 21.12.2010 la Direzione generale famiglia conciliazione integrazione e solidarietà sociale ha inviato alla ASL di Brescia, in qualità di autorità di controllo degli enti iscritti nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, richieste di esercizio del controllo ai sensi dell'articolo 25 del codice civile.

Con nota pervenuta il 24 marzo scorso l'ASL di Brescia comunica all'ente e per conoscenza alle DG famiglia gli esiti e gli interventi relativi all'attività di controllo esperita. La ASL considera valido l'insediamento il CdA occorso nel 2004 con la partecipazione di due componenti su tre in quanto il quorum stabilito dallo Statuto per l'approvazione degli atti veniva garantito.

Lo stesso Consiglio, pertanto, decorsa la durata di anni sei stabilita dallo Statuto, risulta scaduto nel dicembre 2010.

Stante le nuove nomine da parte del Sindaco e del parroco e la cooptazione da parte degli stessi del terzo componente, il Consiglio di amministrazione risulta legittimamente insediato con eccezione del membro cooptato che risulta privo del requisito di residenza presso il Comune di Chiari. Per rimuovere tali irregolarità che violano le disposizioni statutarie dell'Ente l'ASL intima al componente privo del soprascritto requisito di rassegnare le dimissioni e invita i Consiglieri in carica a cooptare il nuovo componente del Consiglio di amministrazione al fine di perfezionare l'organo amministrativo.

La ASL, inoltre, invita il nuovo Consiglio di amministrazione a voler ratificare tutti gli atti assunti dal 2004 fino alla data di insediamento del nuovo organo. Il termine che la ASL concede all'Ente per adempiere è di giorni 30 dal ricevimento della stessa diffida datata 14 marzo 2011.

Consigliere PATITUCCI

Ringrazio della risposta, Assessore, però quello che mi lascia un po' perplesso è che i due membri del Consiglio di amministrazione che si sono dimessi andavano surrogati tutti e due.

Invece, questo non è stato fatto. Sono stati nominati nel nuovo Consiglio di amministrazione e hanno lasciato fuori quello che non si era dimesso e quindi aveva tutti i titoli, secondo me, a rimanere nel Consiglio di amministrazione.